I.P.S.I.A. "D. BIRAGO"-TORINO
Prot. 0004259 del 14/05/2021
08 (Uscita)

Manuale COVID-19 per la scuola

Misure di contenimento e prevenzione del contagio

edizione n.12 del 14 maggio 2021

eurotre srl
via San Secondo, 11 - 10128 Torino
info@eurotresrl.com

Premessa

Il presente documento risponde a tre obiettivi specifici:

- Costituisce formalmente un **protocollo operativo** e, secondo quanto previsto dalle indicazioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è da intendersi quale appendice provvisoria al Documento di Valutazione del Rischio nella fase emergenziale di contenimento del contagio da Covid-19.
- Si presenta come un **manuale pratico**, utile ad orientarsi fra i Decreti, le Ordinanze e i Protocolli delle diverse autorità, al fine di poter organizzare per ciascuna mansione il lavoro in sicurezza.
- Permette, attraverso la sua massima diffusione, di attuare le attività di **informazione** dei diversi attori (personale, studenti, famiglie)

Oltre a misure di carattere generale individua le indicazioni specifiche e indica le schede da utilizzare per l'informazione dei lavoratori.
Data la situazione in continua evoluzione se ne prevede l'aggiornamento ogni qualvolta gli Atti ufficiali o l'organizzazione lavorativa lo richiedano. La redazione è a cura del RSPP e recepisce eventuali indicazioni fornite dal Medico Competente e del RLS.

Il documento si fonda su tre misure che allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e delle normative in vigore costituiscono la base dell'azione di prevenzione dal contagio da Sars-Cov2 e che in ordine di priorità sono:

- **Igiene delle mani** frequente ed accurato utilizzando gel igienizzanti o acqua e sapone
- Mantenimento del **distanziamento interpersonale** superiore ad un metro in particolare nei luoghi chiusi
- Utilizzo di **protezioni per le vie respiratorie** (mascherine) come misura di prevenzione generale, in particolare quando non può essere garantita la distanza interpersonale minima di un metro e comunque secondo quanto disposto dalle normative vigenti

Il presente documento è di supporto all'attività del Dirigente Scolastico individuato quale Datore di Lavoro e non ne pregiudica l'attività discrezionale e la sua autonomia decisionale.

Timbro e Prot.

Prot. n. 4259 del 14 maggio 2021

Firma del Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico

Barbato Vetrano
Firmato digitalmente

Il presente documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale in tal caso sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Contenuti

- Principali riferimenti normativi al momento in vigore

Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro

1. Informazione
2. Modalità di ingresso e uscita a scuola
3. Modalità di accesso di personale di altre attività, di visitatori esterni, di ditte per lavori di manutenzione
4. Pulizia e sanificazione / Smaltimento rifiuti / Aerazione naturale e meccanica
5. Precauzioni igieniche personali / Misure generali di comportamento
6. DPI o altri dispositivi di protezione
7. Gestione spazi, spostamenti interni, riunioni, formazione
8. Gestione di persona con sintomi a scuola
9. Individuazione e gestione dei contatti di un caso positivo
10. Sorveglianza sanitaria e utenti fragili
11. Primo soccorso
12. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Classificazione dei luoghi, situazione attuale dell'attività scolastica e dettaglio operativo per le varie mansioni presenti

- Classificazione dei luoghi
- Situazione attuale
- Dettagli per mansione

Procedure operative di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro

- Aspetti organizzativi e di efficienza degli edifici
- Attività didattica in aula
- Attività didattica in laboratorio / attività musicali / attività tecnico-artistiche / attività teatrali / attività coreutiche / altre attività
- Attività motoria in palestra e all'aperto
- Refezione / consumo pasti e merende / bar / distributori di caffè e bevande
- Intervallo
- Pre e post scuola
- Spazi esterni
- Servizi igienici
- Sala insegnanti
- Incontri con esterni, open day, spettacoli di fine anno
- Esami di stato della scuola secondaria di I e II grado / esami di idoneità
- Schede informative e cartelli – Istruzioni per l'uso
- Ulteriori indicazioni operative specifiche
- Documenti e Allegati

Principali riferimenti normativi speciali al momento in vigore

- Decreto Legge 25 marzo 2020
- Rapporto del Politecnico di Torino «Scuole aperte, società protetta», versione 3 del 28/07/2020
- Linee guida rientro a Scuola del 26 giugno 2020: "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" integrato dal "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico."
- Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020: Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico
- Linee guida per la scuola dell'infanzia del 31 luglio 2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19
- Verbale del Comitato Tecnico Scientifico n.100 del 10 agosto 2020
- Verbale del Comitato Tecnico Scientifico n.104 del 31 agosto 2020
- INAIL – Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche (seconda edizione, settembre 2020)
- Circolare interministeriale 13 del 4 settembre 2020 e nota Ministero Istruzione 1585 dell'11 settembre 2020 per la gestione dei soggetti fragili
- Nota MIUR in merito a: "Lezioni di canto e di musica. Lezioni di danza." del 15 settembre 2020
- Ordinanza n. 95 della Regione Piemonte e relative linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte
- Circolare del Ministero della Salute 12 ottobre 2020
- Ordinanza n. 120 della Regione Piemonte del 26 ottobre 2020
- Ordinanza n. 132 della Regione Piemonte del 28 novembre 2020
- Nota del Ministero dell'Istruzione riguardo "Uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI) delle vie respiratorie nello svolgimento delle attività pratiche nella disciplina dell'educazione fisica/scienze motorie e sportive in ambito curricolare ed extra-curricolare" del 22 febbraio 2021
- DPCM 2 marzo 2021 e allegati
- Circolare del Ministero della Salute 12 aprile 2021
- Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52
- Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere del 7 maggio 2021

Principali aggiornamenti della presente edizione

- Modifiche in funzione del Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 e della Circolare del Ministero della Salute 12 aprile 2021
- Ulteriore approfondimento per le attività motorie e sportive in palestra e all'aperto
- Inserito dettaglio su incontri con esterni, open day, spettacoli di fine anno
- Inserito dettaglio su esami di stato

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

1 - Informazione

La scuola informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei locali scolastici circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi manifesti e infografiche informative.
In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo, in caso di pregressa positività al virus, di informare il Datore di Lavoro e il Medico Competente prima della ripresa del lavoro e di presentare il "certificato di avvenuta negativizzazione del tampone".

<table>
<tr><th>Procedura</th><th>Dettaglio</th><th>Tempi di attuazione</th></tr>
<tr><td>Formazione e Informazione</td><td rowspan="2">Consegna di materiale informativo e affissione di cartellonistica con dettaglio e istruzioni per l'applicazione delle prescrizioni:
• consapevolezza del principio "ognuno protegge tutti" e presa in carico della responsabilità di ciascuno
• monitoraggio dello stato di salute
• segnalazione precoce di eventuali sintomi sospetti o comportamenti potenzialmente non adeguati alla prevenzione del contagio;
• pratiche di igiene, con particolare attenzione al lavaggio mani;
• uso di mascherine e prevenzione della dispersione di aerosol personali;
• pulizia e sanificazione degli ambienti.</td><td rowspan="2">Sempre</td></tr>
<tr><td>Segnaletica verticale / Cartellonistica</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Segnaletica orizzontale</td><td>Predisporre segnale indicante il posizionamento dei banchi nelle aule in modo da garantire il corretto posizionamento quotidiano dei banchi, anche dopo le operazioni di pulizia che ne richiedono il piccolo spostamento</td><td rowspan="2">Sempre</td></tr>
<tr><td>Predisporre segnalazioni a terra per indicare le distanze da rispettare in luoghi di possibile assembramento (al di fuori dei servizi igienici, in corrispondenza dei distributori di caffè e bevande, agli sportelli della segreteria, ecc.)</td></tr>
</table>

2 - Modalità di ingresso e uscita da scuola

Il personale scolastico, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà (si evidenzia come le disposizioni attuali non ne prevedano l'obbligo) essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.
Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
Si favoriscono, quando eventualmente necessario, orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, ecc.). Inoltre, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, che rimane complementare alla didattica in presenza, modulando ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9.00.
È garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Procedura	**Dettaglio**	**Tempi di attuazione**
Verifica temperatura corporea	I lavoratori, prima dell'accesso a scuola potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.	Quotidiano
	Per gli alunni è prevista la misurazione della temperatura a cura della scuola o, in alternativa, da parte delle famiglie ma con conseguente compilazione di autocertificazione che la scuola deve verificare. In assenza dell'autocertificazione la misurazione spetterà obbligatoriamente alla scuola. La verifica delle autocertificazioni da parte della scuola deve avvenire "prima dell'inizio dell'attività didattica", tuttavia è opportuno che ciò venga previsto all'ingresso in classe (ad esempio contestualmente all'igiene delle mani) in quanto una verifica svolta all'esterno costituirebbe grave rischio di assembramento. In caso di sospensione / revoca dell'ordinanza regionale, valgono le indicazioni nazionali che prevedono la misura della temperatura a cura della famiglia (quindi senza necessità di autocertificazione).	Quotidiano
Distanziamento e organizzazione	Gli ingressi e le uscite saranno modulati e scaglionati e diversificati in modo da evitare assembramenti in tutti gli spazi della scuola. - Ingressi: nei limiti consentiti dall'organizzazione interna e del personale disponibile scaglionamento degli ingressi utilizzando il maggior numero possibile di accessi - Uscite: nei limiti consentiti dall'organizzazione interna e del personale disponibile organizzazione delle uscite seguendo i percorsi di esodo previsti dal piano di emergenza. Mantenere, anche se non in maniera tassativa trattandosi di spazi di transito, il distanziamento interpersonale di 1 metro. Al fine di evitare assembramenti al punto di raccolta le prove di evacuazione sono sospese, l'utilizzo quotidiano dei percorsi di esodo vale come misura compensativa. L'indicazione generale rispetto agli spazi di transito (come i	Quotidiano

	corridoi e le scale) è di tenere la destra. Non si ritiene utile la posa di segnaletica orizzontale di suddivisione dei flussi in quanto negli orari di ingresso e uscita è opportuno utilizzare gli spazi per intero in un'unica direzione.	
Ascensori	L'utilizzo dell'ascensore è riservato a persone con limitazioni motorie o cardio-respiratorie o con carico di materiale e comunque limitato al massimo a due persone per volta.	Sempre
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina sempre indossata dai 6 anni di età (vd. p.to 6 del presente manuale per maggiori dettagli).	Sempre
Igiene delle mani	All'ingresso per il personale e gli eventuali visitatori, al raggiungimento della classe per gli allievi.	Quotidiano

3 - Modalità di accesso di personale di altre attività, di visitatori esterni, di ditte per lavori di manutenzione

Per l'accesso di lavoratori di altre attività esterne sono individuate modalità, percorsi di transito e entrata/uscita e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale della scuola.
Per i fornitori, per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
L'accesso ai visitatori è limitato alle attività necessarie e dovrà avvenire con il mantenimento delle distanze interpersonali e con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione (mascherine) da parte di tutti.
Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei locali scolastici.

Procedura	**Dettaglio**	**Tempi di attuazione**
Accesso e lavoro nei locali della scuola	Ricevimento dei fornitori possibilmente solo su appuntamento. Tanto i fornitori esterni quanto il personale della scuola dovranno indossare i previsti DPI. Qualora si rendessero necessarie manutenzioni su uffici o spazi comuni, se ne dovrà essere data preventiva informazione per evitare contatti con i dipendenti della scuola. In tal caso si definiranno orari per evitare sovrapposizioni reciproche.	In caso di necessità di accesso

4 - Pulizia e sanificazione / Smaltimento rifiuti / Aerazione naturale e meccanica

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Definizioni:

- **Pulizia**: consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- **Igienizzazione**: consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- **Disinfezione**: è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- **Sanificazione**: è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Il termine sanificazione quindi comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione può essere necessaria per decontaminare interi ambienti, richiedendo quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non professionali. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti pertanto gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

Per le operazioni suddette si devono utilizzare prodotti già pronti idonei allo scopo. In caso di indisponibilità sul mercato è possibile tuttavia ottenere delle specifiche soluzioni disinfettanti, sempre ponendo particolare attenzione alle indicazioni della relativa scheda di sicurezza.
La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
Come riportato dai protocolli al momento disponibili, per i locali attualmente utilizzati è posta particolare attenzione alla sanificazione frequente delle parti più soggette al contatto come, ad esempio: maniglie, pulsanti, corrimano scale, scrivanie, tastiere, mouse, schermi touch, banchi (in caso d'uso) ecc.

Modalità di pulizia e sanificazione di ambienti non sanitari, estratto dalla Circolare Ministeriale 17644 del 22 maggio 2020:
Le operazioni di pulizia nel contesto scolastico dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni previste nella Circolare del Ministero della Salute 17644 del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso":
[…] Se il posto di lavoro, o l'azienda non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali

- *La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.*
- *Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili, ecc.)*

- *Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.*

Pertanto:
1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti."

Specificatamente per il settore scolastico il Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Protezione Civile (CTS) ha elaborato misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione per il contenimento della diffusione del contagio nel riavvio delle attività didattiche. Come indicato nel documento la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto; pertanto la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.
Le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62 – 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.
Per ulteriori indicazioni si rimanda al documento INAIL: Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche"

Procedura	**Dettaglio**	**Tempi di attuazione**
Pulizia e sanificazione periodica	Pulizia degli ambienti di lavoro e igienizzazione di tutte le superfici di contatto: maniglie, pulsanti, corrimano scale, scrivanie, tastiere, mouse, schermi touch, banchi (in caso d'uso), cattedre.	Quotidiano
	Pulizia e igienizzazione dei servizi igienici	2 volte al giorno
	Sanificazione preventiva e periodica di tutti gli ambienti	Quotidiano
Pulizia e sanificazione in caso di caso positivo confermato	Soluzione 1: Chiusura e non utilizzo dell'aula per 7/10 giorni Pulizia dell'aula, a cura del personale della scuola, prima del nuovo utilizzo Soluzione 2: Pulizia e sanificazione approfondita dell'aula, a cura del personale della scuola, prima del nuovo utilizzo	In caso di caso confermato
	Pulizia e sanificazione approfondita degli altri locali utilizzati, a cura del personale della scuola, prima del nuovo utilizzo	
Pulizia e sanificazione in caso di contagi diffusi nella stessa classe	Pulizia e sanificazione approfondita a cura di ditta esterna specializzata o secondo indicazioni dell'autorità sanitaria	In caso di casi contemporanei confermati nella stessa classe

Sono infine anche possibili, sebbene non necessari, interventi di pulizia e sanificazione mediante sanificatori all'ozono (tenendo conto della portata in mq/ora rispetto all'ambiente in cui se ne prevede l'utilizzo) o vaporizzatori di prodotti chimici (nel rispetto delle prescrizioni previste dal libretto di uso e manutenzione, della scheda di sicurezza del prodotto chimico utilizzato e nel rispetto dell'utilizzo dei DPI previsti). In ogni caso, dopo l'intervento, prevedere sempre adeguato ricambio d'aria nel locale.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Per la raccolta dei rifiuti quali mascherine e guanti monouso, si prescrive di utilizzare contenitori dedicati alla raccolta da gestire come di seguito riportato.
La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, deve essere chiaramente identificata.
Evitare di gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, o cestini a servizio di scrivanie o presenti nelle aule, lungo corridoi, nei locali di ristoro, nei servizi igienici o presenti in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti.
Si raccomanda inoltre, ove possibile, di adottare contenitori o comunque soluzioni che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore che si disfa della mascherina/guanto con il rifiuto e il contenitore stesso. I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi, e collocati preferibilmente in locali con adeguato ricambio di aria e comunque al riparo da eventi meteorici.
Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto.
La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso utilizzati quotidianamente nonché dal tipo di contenitori/sacchi messi a disposizione dal datore di lavoro.
I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno da conferire al Gestore assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

AERAZIONE NATURALE

Dovrà essere garantito il ricambio d'aria naturale nei locali, mediante l'apertura dei serramenti, di almeno 10 minuti ogni ora e, per il resto, compatibilmente con il mantenimento di un microclima con temperatura accettabile in particolare nei mesi invernali.
In caso di ventilazione naturale degli ambienti è opportuno mantenere chiuse le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione tra ambienti adiacenti.

Aerazione naturale	Ricambio d'aria naturale nei locali ad uso ufficio e nelle aule	10 minuti ogni ora
	Mantenere chiuse, durante la fase di aerazione, le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione tra ambienti adiacenti.	-
	Nei servizi igienici, nei limiti del possibile, le finestre rimarranno sempre aperte e i sistemi di aerazione meccanica sempre accesi	-

AERAZIONE MECCANICA

Il rischio, nell'utilizzo di impianti ad aria, deriva essenzialmente dalla movimentazione forzata dell'aria che può portare le particelle infette a distanze maggiori rispetto alle condizioni normali. La maggiore criticità di queste tipologie di impianto deriva dall'utilizzo quasi esclusivo di aria di ricircolo, che può quindi con maggiore probabilità contenere particelle infette. Il documento dell'ISS "Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2" raccomanda di limitare la portata d'aria in modo da garantire una velocità in ambiente inferiore a 1 m/s. Nel caso in cui la scuola disponga di un documento che conferma velocità uguali o inferiori a 1 m/s l'impianto può essere utilizzato regolarmente.
Inoltre, facendo sempre riferimento al documento dell'ISS, gli impianti dovranno essere sottoposti a pulizia e manutenzione periodica e utilizzati secondo le indicazioni sotto riportate.

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Gestione impianti	Mentre per i ventilconvettori e gli split la velocità della ventola è quasi sempre regolabile, per gli aerotermi ciò è possibile molto raramente. Pertanto: • Segnalare all'Ente Proprietario la presenza di impianti ad aria di questo tipo chiedendo indicazioni precise circa il loro utilizzo e/o la verifica della velocità della portata d'aria in ambiente. • Dove è possibile intervenire sulla velocità della ventola impostarla a quella minima. • Dove non è possibile intervenire sulla velocità della ventola evitare di utilizzare l'impianto in presenza di persone, dunque garantire il riscaldamento del locale in fasce orarie di non utilizzo del locale stesso. • Aprire frequentemente le finestre, ove possibile e compatibilmente con il mantenimento di un microclima con temperatura accettabile in particolare nei mesi invernali.	Sempre
Controllo e manutenzione	Gli impianti devono essere sottoposti ad interventi di pulizia e manutenzione a cura e carico dell'ente proprietario al fine di prevenire la contaminazione degli ambienti serviti a seguito del rilascio di contaminanti chimici e microbiologici da filtri esausti.	Secondo le indicazioni previste per lo specifico impianto

Tipologia di impianto	Tipologia di impianto	Modalità di esercizio
AEROTERMI 	Particolarmente diffusi nelle palestre, sono grossi ventilatori a parete o soffitto che immettono aria calda nell'ambiente	Esercizio a velocità (portata) ridotta che garantisca una velocità in ambiente inferiore a 1 m/s. Modifica dell'orientamento dei diffusori ad alette posti sugli aerotermi stessi. Qualora non sia possibile regolare la velocità non utilizzare l'impianto in presenza di persone, dunque garantire il riscaldamento del locale in fasce orarie di non utilizzo del locale stesso.
VENTILCONVETTORI 	Questi apparecchi sono utilizzati nelle palestre ma a volte anche nelle classi, sono dei termosifoni ad aria con ventola	Esercizio a velocità (portata) ridotta che garantisca una velocità in ambiente inferiore a 1 m/s.
SPLIT 	Tipica unità interna utilizzata più spesso come condizionatore ma in alcuni casi anche per il riscaldamento come pompa di calore	Esercizio a velocità (portata) ridotta che garantisca una velocità in ambiente inferiore a 1 m/s. Esclusione di eventuale ricircolo.

5 – Precauzioni igieniche personali / Misure generali di comportamento

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per la distanza interpersonale e per l'igiene delle mani. A tal scopo:

- La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o, in alternativa, con gel igienizzanti
- I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Igiene delle mani	Installazione e utilizzo di dispenser con sanificanti in tutte le aule e in vari punti degli ambienti di lavoro.	Più volte al giorno / in caso di necessità

6 - DPI o altri dispositivi di protezione

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Condizione di sicurezza e di prevenzione fondamentale è, per quanto possibile, il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone

Durante l'attività lavorativa è sempre necessario l'uso delle mascherine chirurgiche (per le normali attività) o FFP2 senza valvola (per interventi di pulizia, se previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico utilizzato, per interventi di primo soccorso, ecc.), e altri eventuali dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Per il dettaglio della tipologia di DPI da utilizzarsi si faccia riferimento a quanto specificato per ogni singola mansione nel successivo capitolo specifico ("Dettagli per mansione").

In funzione dell'andamento dei contagi e delle prescrizioni normative il Dirigente Scolastico può prevedere l'utilizzo permanente della mascherina per il personale docente e non docente e per gli studenti, ad eccezione degli esonerati dall'obbligo ai sensi della normativa vigente (attività sportiva, bambini fino ai sei anni, patologie o disabilità incompatibili). Ciò al fine di una complessiva riduzione del livello di rischio e, per i docenti, ad evitare di incorrere nella fattispecie di contatto stretto come definito dalla circolare del Ministero della Salute n. 18584 ovvero "persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei" con conseguente provvedimento di quarantena.

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
DPI o altri dispositivi di protezione per i lavoratori	Fornitura: - la scuola fornisce quotidianamente una mascherina chirurgica ad ogni lavoratore. La consegna al personale dovrà avvenire previa igienizzazione delle mani da parte dell'interessato. Utilizzo minimo: - utilizzo continuativo della mascherina chirurgica, ma in ogni caso secondo quanto disposto dalle autorità competenti e dal Dirigente Scolastico.	Quotidiano

DPI o altri dispositivi di protezione per gli studenti	Fornitura: - nel caso in cui venga fornita dall'Autorità Commissariale la mascherina chirurgica anche per gli studenti, la scuola provvederà alla consegna quotidiana. In tal caso tale mascherina andrà preferibilmente utilizzata in sostituzione di quelle di propria fornitura (se di comunità). Inoltre, è opportuno che la consegna agli alunni venga prevista all'ingresso in classe (ad esempio contestualmente all'igiene delle mani) in quanto una consegna svolta all'esterno costituirebbe grave rischio di assembramento. - in caso di mancata fornitura da parte dell'Autorità Commissariale, ogni studente deve presentarsi a scuola provvisto di mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione. Utilizzo minimo: - utilizzo continuativo della mascherina a partire dalla scuola primaria (anche all'aperto) fatto salvo durante il consumo di pasti e merende, ma in ogni caso secondo quanto disposto dalle autorità competenti e dal Dirigente Scolastico. - sono esonerati dall'utilizzo i bambini di età inferiore ai sei anni (ovvero della scuola dell'infanzia) e i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.	Quotidiano

7 - Gestione spazi, spostamenti interni, riunioni, formazione

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
Per favorire il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale si valuterà l'introduzione di turnazione di accesso ai locali da parte dei lavoratori.
Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.
RIUNIONI COLLEGIALI / SCRUTINI
Le riunioni degli organi collegiali devono essere svolte esclusivamente in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. In caso di riunioni in presenza, queste dovranno essere organizzate sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.
CORSI DI FORMAZIONE
I corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sono consentiti in presenza, a condizione che siano rispettate le misure di sicurezza previste. Tuttavia, per evitare possibili rischi, tutti i corsi in presenza, e in particolar modo quelli che richiedono lo svolgimento della parte pratica (antincendio e primo soccorso), sono al momento sospesi a scopo precauzionale.
Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).
TRASPORTI, VIAGGI DI ISTRUZIONE
Per raggiungere il luogo di lavoro, si raccomanda ai lavoratori di fruire di sistemi di trasporto individuale o organizzare viaggi con colleghi previo uso di mascherina e distanziamento interno al veicolo.
Sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate.

8 – Gestione di persona con sintomi a scuola

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (preferibilmente non soggetti fragili) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- Nel caso in cui il genitore/tutore del minore sintomatico non fosse rintracciabile o non provvedesse in tempi ragionevoli al ritiro dell'alunno, la scuola può avvisare l'autorità sanitaria chiamando il 112.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

9 – Individuazione e gestione dei contatti di un caso positivo

Definizioni:

- **Contatto**: qualsiasi persona esposta ad un caso confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi (o prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma, se asintomatico) fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. I contatti a loro volte possono essere "stretti" o "casuali".
- **Isolamento**: separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.
- **Quarantena**: restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti, stretti e casuali) e della prescrizione di eventuali provvedimenti di isolamento e quarantena.

La scuola è tenuta a fornire all'Autorità Sanitaria le indicazioni utili all'attività di contact tracing. In particolare, per agevolare tali attività, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI CONTATTI DI UN CASO POSITIVO

1. SEGNALAZIONE E ISOLAMENTO DI CASO POSITIVO

Nel momento della segnalazione di un caso positivo, quest'ultimo sarà posto in isolamento e seguirà l'iter previsto.

2. DEFINIRE IL "PUNTO ZERO"

Successivamente è fondamentale capire se uno studente, un insegnante o un altro lavoratore della scuola è effettivamente un contatto del caso positivo. Per farlo occorre che, al momento della comunicazione alla scuola della positività di un caso, si acquisiscano alcune informazioni: quando sono comparsi i primi sintomi o quando è stato fatto il tampone se asintomatico (n.b.: esecuzione del tampone, non risultati dello stesso): il punto zero.

3. LE 48 ORE PRECEDENTI

Definito il punto zero occorre capire se il soggetto risultato positivo è stato a scuola nelle 48 ore precedenti. Se si, ci sono stati contatti. Se no, la scuola non deve fare nulla (salvo successivi interventi dell'ASL).
Attenzione quindi ad individuare correttamente il punto zero da cui partono le 48 ore precedenti per la determinazione dei contatti e i 14 giorni successivi per le quarantene. In caso di errori potrebbe succedere che stiano a casa persone che non sono contatti o che l'ASL programmi quarantene più lunghe del dovuto.

4. INDIVIDUAZIONE DEI CONTATTI (STRETTI E CASUALI)

Un caso positivo non necessariamente produce quarantene per i compagni di classe o per gli insegnanti, occorre capire bene se si tratta di contatti oppure no. Se si tratta di contatti è assai probabile che siano contatti "stretti", a meno che non si possa assicurare che abbiano mantenuto una distanza di almeno due metri dagli altri e indossato sempre la mascherina. Ciò può accadere per gli insegnanti e per il personale ATA, molto più difficilmente per gli studenti.

5. QUARANTENA

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi calcolati dall'ultimo contatto (e non dal punto zero).

6. COSA FARE IN ATTESA PROVVEDIMENTO ASL

Dati i ritardi, il Dirigente Scolastico, nell'ambito della sua autonomia decisionale, può agire con provvedimenti precauzionali: comunicazione all'ASL con richiesta di indicazioni formali, attivazione ove possibile della didattica digitale integrata, ecc. Si ricorda che ove non sia possibile la didattica digitale integrata la scuola può consigliare, ma non obbligare, di stare a casa in quanto si tratta di una sorta di quarantena "precauzionale", in attesa di eventuale formalizzazione da parte dell'ASL.

7. RIENTRO A SCUOLA

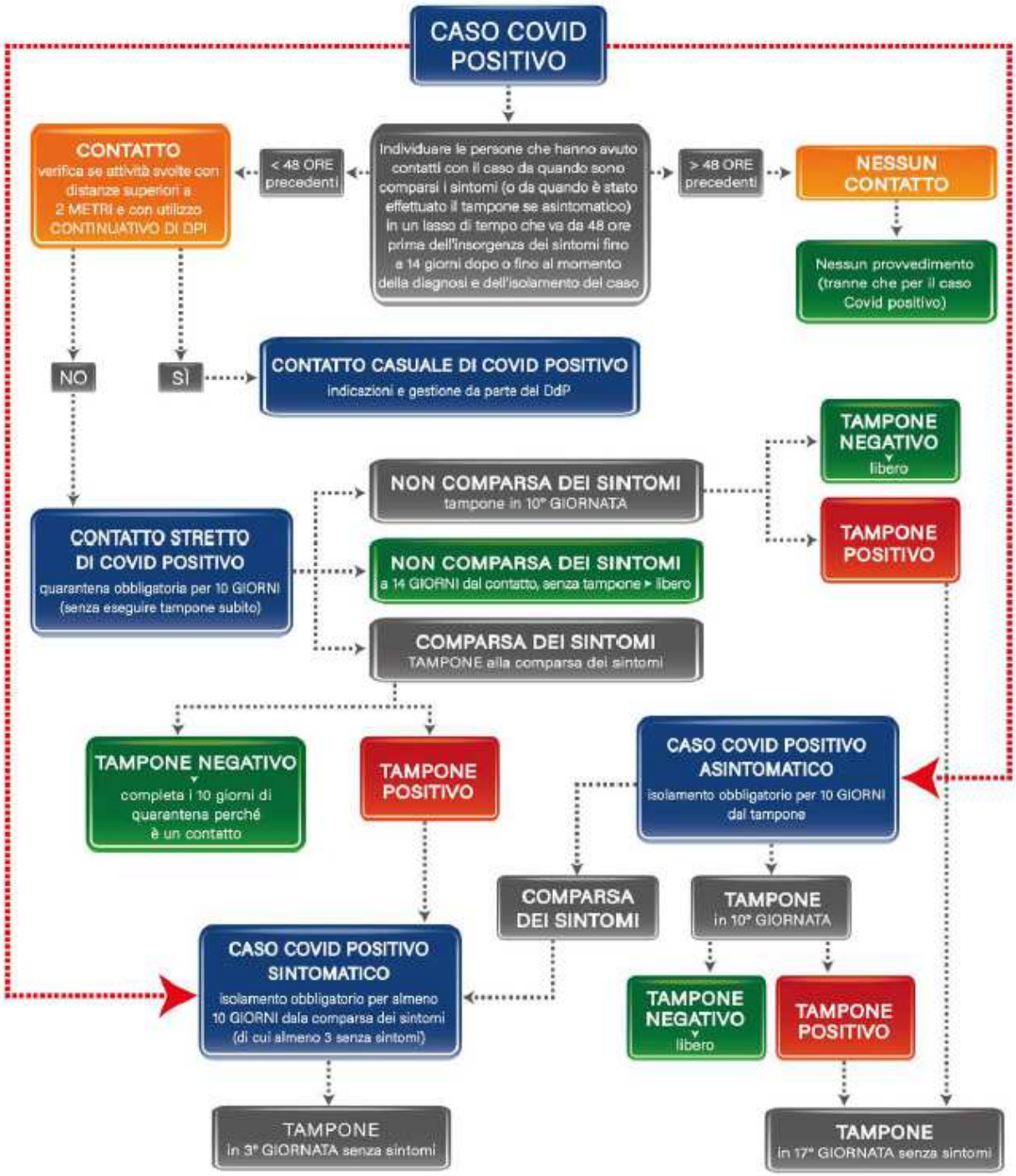
La circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 rimodula le quarantene, in particolare degli asintomatici. Se ci sono sintomi, infatti, anche senza tampone positivo l'alunno sta a casa e ci si rivolge al medico che prende le decisioni del caso. Se invece non ci sono sintomi la quarantena è di 14 giorni dall'ultima esposizione anche senza tampone. Quindi dopo 14 giorni dall'ultimo contatto, anche in assenza di intervento dell'ASL, si può tornare a scuola.
La circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021 ha introdotto per i lavoratori positivi a lungo termine l'obbligo del tampone negativo per la riammissione al lavoro anche oltre i 21 giorni.
I lavoratori risultati positivi a SARS-CoV-2, ai fini del rientro a lavoro, inviano al Datore di Lavoro per il tramite del Medico Competente la certificazione di avvenuta negativizzazione.

8. CONTATTO STRETTO DI CONTATTO STRETTO

Come indicato dalla circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 non è prevista né necessaria la quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso di situazioni particolari come, ad

esempio, la convivenza o la frequentazione assidua di soggetti fragili, ma sempre in base al giudizio delle autorità sanitarie.

DIAGRAMMA RIASSUNTIVO



10 - Sorveglianza sanitaria e utenti fragili

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS.

- Lavoratori fragili:

Considerate le indicazioni pervenute dagli Enti e dalle Società Scientifiche di riferimento (che hanno individuato come soggetti fragili, individui affetti da diverse patologie e quindi più a rischio di complicanze in caso di infezione da Sars-CoV.2), vista la circolare del Ministero della Salute n. 0014915-29/04/2020-DGPRE, e alla luce del chiarimento della lettera circolare del Ministero della Salute del 4 settembre 2020 si precisa che:
Ai lavoratori e alle lavoratrici deve essere assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione dell'esposizione al rischio da SARS-CoV-2, in presenza di patologie con scarso compenso clinico (a titolo esemplificativo malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche). Le eventuali richieste di visita dovranno essere corredate della documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata (con modalità che garantiscano la protezione della riservatezza) a supporto della valutazione del medico competente.
Ai fini della valutazione della condizione di fragilità, il datore di lavoro dovrà fornire al medico incaricato di emettere il giudizio una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore o dalla lavoratrice e della postazione / ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative all'integrazione del documento di valutazione del rischio, in particolare con riferimento alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da SARS-CoV-2, in attuazione del Protocollo condiviso del 24 aprile 2020.
All'esito di tale valutazione, il medico esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative.
Resta ferma la necessità di ripetere periodicamente la visita anche alla luce dell'andamento epidemiologico e dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in termini di prevenzione, diagnosi e cura.

- Lavoratori già positivi:

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. La visita medica di riammissione a cura del Medico Competente per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (normalmente necessaria per assenze superiori ai 60 giorni) deve essere svolta indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia solo per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 e per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero.

- Lavoratrici in stato di gravidanza, nel periodo successivo al parto e fino al 7° mese del bambino.

Sulla base del concetto di fragilità e delle comorbilità che la determinano ai sensi della circolare Interministeriale 13 del 4 settembre 2020 non si rileva la necessità di astensione anticipata né di prolungamento dell'astensione obbligatoria oltre i termini di legge salvo condizioni specifiche, da valutare caso per caso, in particolare per le gestanti, con idonea documentazione prodotta dalla lavoratrice e sottoposta al Medico Competente.

- Studenti fragili:

La condizione di fragilità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è valutata e certificata dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale dello studente stesso in raccordo con il

Dipartimento di Prevenzione territoriale. La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche. L'istituzione scolastica provvede alle necessità del caso in conformità all'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n.134 del 9 ottobre 2020.

11 - Primo soccorso

In caso di emergenza sanitaria a causa di infortunio o malore (non Covid-19), gli addetti presenti dovranno attivarsi e seguire le note procedure per allertare i soccorsi esterni (112) e seguire le indicazioni impartite. Inoltre dovranno rendere disponibile il materiale di primo soccorso (cassetta ed eventuale DAE) e mettere in sicurezza l'area interessata. Se la situazione richiederà un intervento diretto con contatto fisico con l'infortunato, solo uno o il numero minimo di addetti si avvicinerà e attuerà gli interventi di soccorso ritenuti necessari. L'addetto/ gli addetti in questione dovrà/dovranno:

1) indossare protezioni particolari quali mascherina almeno FFP2, guanti impermeabili, e, se disponibili, maschera facciale o occhiali a protezione biologica, camice impermeabile/plastico (tali dispositivi sono di facile reperibilità e basso costo)
2) se è cosciente e qualora possibile, far indossare una mascherina chirurgica all'infortunato
3) in caso di necessità di attivare le manovre di rianimazione cardio-polmonare, è consigliato limitarsi alle manovre di compressione toracica evitando la respirazione bocca a bocca
4) In caso di infortunio lieve, quando possibile, sarà preferibile che l'addetto al primo soccorso guidi l'infortunato ad auto-medicarsi
5) tutto il materiale eventualmente contaminato con liquidi biologici (garze, bende, ecc..) e i dispositivi di protezione utilizzati, andranno accuratamente raccolti, inseriti in sacchetto plastico chiuso e smaltiti nell'indifferenziato. L'area dell'intervento dovrà essere disinfettata con ipoclorito di sodio allo 0,15- 0,20%

12 – Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

È costituito a scuola un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione costituito dal Servizio di Prevenzione e Protezione (Dirigente Scolastico, RSPP, Medico Competente, RLS) con l'eventuale allargamento alle rappresentanze sindacali unitarie, e al presidente del consiglio di istituto / circolo e ai referenti Covid-19 individuati.
Il protocollo sarà aggiornato in caso di necessità o di variazione organizzative che ne richiedano l'aggiornamento.

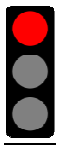
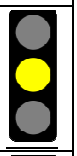
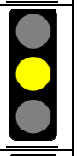
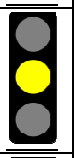
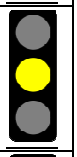
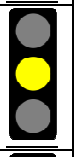
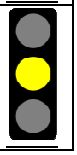
CLASSIFICAZIONE DI LUOGHI, SITUAZIONE ATTUALE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA E DETTAGLIO OPERATIVO PER LE VARIE MANSIONI PRESENTI

Classificazione dei luoghi

La presente classificazione dei luoghi della scuola è basata sulle indicazioni del Rapporto del Politecnico di Torino «Scuole aperte, società protetta». Oltre a ciò segue una prima proposta e indicazione sulle possibili mitigazioni da mettere in atto in funzione degli spazi individuati.

CLASSE	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	MITIGAZIONI
A	Transito	Le persone transitano senza fermarsi o senza assembramenti ravvicinati	Corridoio, Atrio, Parcheggio	Informazione e segnaletica Uso mascherine Distanziamento tra individui Segnaletica Pulizia e Sanificazione
B	Sosta breve	Le persone sostano brevemente, al massimo 15 minuti, oppure si trovano all'aperto	Hall Servizi Igienici Cortile	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Pulizia e Sanificazione
C	Sosta prolungata	Le persone sostano a lungo, oltre i 15 minuti e anche molte ore	Aula Laboratori Uffici Palestra	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Turnazione Organizzazione accessi Percorsi indirizzati Pulizia e Sanificazione
D	Assembramento	Le persone sostano in numero elevato in spazi delimitati al chiuso	Reception Self service mensa Ascensore	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Sorveglianza Pulizia e Sanificazione
E	Assembramento senza utilizzo di dispositivi di protezione	Le persone sostano senza mascherine per mangiare e bere	Mensa Area pausa e ristoro	Informazione e segnaletica Gel disinfettante Uso mascherine (quando possibile) Distanziamento tra individui Numero di accessi controllato Sorveglianza Pulizia e Sanificazione

Situazione attuale

Attività didattica	Secondo le disposizioni del DPCM e dell'Ordinanza Regionale in vigore, attiva in presenza, con prescrizioni come da protocollo condiviso e procedure di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.	
	Attiva in didattica digitale integrata per un monte ore variabile determinato dalle disposizioni del DPCM e dell'Ordinanza Regionale in vigore. Casi particolari: • Possibile l'attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. • Consentite in presenza ove necessario, nel rispetto dei protocolli di contenimento del contagio, le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.	
Attività amministrativa	Attiva per le attività necessarie, con prescrizioni come da protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, per il resto previsto lavoro agile	
Attività dei collaboratori scolastici	Attiva, con prescrizioni come da protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro	
Altre attività (mensa, bar, ecc.)	Possibili nel rispetto delle regole di distanziamento e dei relativi protocolli Covid-19 (capienza dei refettori ridotto del 50%, attività bar su prenotazione, ecc.)	
Accesso di visitatori esterni	Attivo, limitato ai casi necessari e con registrazione degli accessi	
Attività in appalto	Autorizzabili, previa sottoscrizione delle indicazioni previste nel presente manuale	
Lavori di manutenzione a carico dell'Ente Proprietario	Consentiti, in accordo alle procedure previste dall'Ente Proprietario	

Dettagli per mansione

Dirigente scolastico

L'attività del Dirigente Scolastico è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Per le normali attività lavorative: • Mascherina chirurgica

Docenti

Qualora l'attività didattica sia attiva in presenza, sono previste le seguenti indicazioni.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Per le normali attività lavorative: • Mascherina chirurgica

Docenti di sostegno / altri educatori

Qualora l'attività didattica di sostegno sia attiva in presenza, sono previste le seguenti indicazioni. Tali indicazioni sono indicative e dovranno essere approfondite con una valutazione caso per caso, per modulare l'organizzazione dell'attività in base alle effettive esigenze del ragazzo disabile.
Si precisa che eventuali altri educatori presenti a scuola (es.: educatori comunali) dovranno essere dotati di DPI forniti dal loro Datore di Lavoro, in caso ne siano sprovvisti, la scuola provvederà alla fornitura per poter garantire l'attività.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento il più possibile della distanza interpersonale durante l'attività didattica in aula Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione in caso di impossibilità di distanziamento. Eventuale utilizzo di sedia su ruote per facilitare i movimenti ed il rapido distanziamento in caso di necessità.
DPI o altri dispositivi di protezione	Per le normali attività lavorative: • Mascherina chirurgica • Visiera protettiva Casi particolari: • Mascherina chirurgica trasparente equiparata alla chirurgica in caso di necessità di comunicazione non verbale ma con lettura del labiale con il ragazzo disabile • Mascherina FFP2 (sempre associata alla visiera) per attività ravvicinate di breve durata e operazioni di assistenza igienica.

Personale amministrativo
L'attività amministrativa è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato. In alcuni casi l'attività può essere svolta in modalità a distanza e in tal caso sono valide le indicazioni relative al corretto svolgimento del "lavoro agile".

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione Utilizzo esclusivo di tastiere e mouse dei PC
DPI o altri dispositivi di protezione	Per le normali attività lavorative: • Mascherina chirurgica Casi particolari: • Barriere in plexiglas nel caso in cui non sia possibile mantenere la distanza interpersonale, in particolare per le attività di rapporto con il pubblico (sportelli di segreteria)

Collaboratori scolastici
L'attività dei collaboratori scolastici è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.
Durante le operazioni di pulizia dovranno essere utilizzati gli stessi dispositivi di protezione, oltre a quanto già previsto nel documento di valutazione dei rischi.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Per le normali attività lavorative: • Mascherina chirurgica N.B.: per le attività di pulizia sono valide le indicazioni previste dalle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati oltre a guanti monouso Casi particolari: • Visiera protettiva per le operazioni di assistenza igienica. • Mascherina FFP2 (sempre associata alla visiera) per le operazioni di assistenza igienica. • Barriere in plexiglas nel caso in cui non sia possibile mantenere la distanza interpersonale, in particolare per le attività di rapporto con il pubblico (guardiola di ingresso)

Tecnici e altro personale
L'attività didattica è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Per le normali attività lavorative: • Mascherina chirurgica

Studenti
Qualora l'attività didattica sia attiva in presenza, sono previste le seguenti indicazioni.
Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Documenti utili	Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Per le normali attività didattiche: • Mascherina chirurgica dai 6 anni di età e secondo le indicazioni delle linee guida. Nel caso in cui la mascherina chirurgica venga fornita dall'Autorità Commissariale, questa andrà utilizzata preferibilmente in sostituzione di quelle di propria fornitura (se di comunità). Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina previa attestazione medica.

PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Oltre alle procedure generali riportate precedentemente nel protocollo condiviso, si riportano, ad integrazione, delle schede di dettaglio delle varie situazioni e attività scolastiche, durante le quali dovranno essere rispettate le relative indicazioni specifiche.

Aspetti organizzativi e di efficienza degli edifici

Attività	Dettaglio
Acquisto materiali	Approvvigionamento di: • prodotti di pulizia e sanificazione • mascherine chirurgiche • gel igienizzanti
Stoccaggio materiali	Per lo stoccaggio di materiali quali le scorte di DPI, materiali di pulizia, arredi rimossi dalle aule per ottimizzare gli spazi a disposizione, ecc. evitare l'accumulo nei passaggi o in corrispondenza delle vie di fuga e utilizzare allo scopo idonei locali o, se non disponibili, suddividere il carico d'incendio utilizzando più spazi.
Interventi di manutenzione	Richiesta all'Ente proprietario di verifica e manutenzione e risanamento di: • servizi igienici • serramenti esterni • coperture • reti di raccolta acque meteoriche • aree esterne • taglio dell'erba
Verifica disponibilità locali	Conteggio degli spazi aula a disposizione, con cambio di destinazione d'uso limitato (es.: la palestra rimane una palestra mentre può essere valutato l'utilizzo del refettorio come aula)
Formazione e Informazione	Attività di formazione e informazione del personale e degli alunni Attività di informazione del consiglio d'istituto e delle famiglie circa i provvedimenti attualmente in vigore e l'evoluzione del contesto normativo

Attività didattica in aula

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni in fase statica di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. In caso di assenza dell'insegnante, dovendo garantire adeguata sorveglianza, si provvede all'accorpamento di classi e utilizzo di spazi o locali che garantiscano adeguato distanziamento, quali cortile, palestra, aula magna, ecc. In alternativa prevedere utilizzo di mascherina chirurgica fornita dalla scuola qualora non sia possibile garantire il distanziamento.
Igiene delle mani	Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione frequente delle mani durante l'attività didattica. Non è necessario l'uso di guanti.
Igienizzazione delle superfici	Igienizzazione della cattedra pre e post utilizzo a cura dei collaboratori o dell'insegnante utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.
Materiale cartaceo	Igienizzazione delle mani frequente

	Utilizzo di materiale personale per quanto possibile, evitando scambi È possibile e autorizzato appendere cartelloni, disegni e materiale didattico in genere, nel rispetto delle indicazioni valide in precedenza (es.: evitare di appendere materiale alle plafoniere). Correzione dei compiti consentita previa igiene delle mani.
Zaini e giacche	Igienizzazione delle mani Nessuna altra prescrizione o indicazione relativa a utilizzo, posizionamento, contatto tra materiali diversi
Giochi	Riduzione del quantitativo di giochi a disposizione al fine di favorire le operazioni ambienti e superfici. Divieto di utilizzo di giochi in tessuto / imbottiti. Pulizia tra un uso e l'altro. Divieto di portare giochi personali da casa.

Attività didattica in laboratorio / attività musicali / attività tecnico-artistiche / attività teatrali / attività coreutiche / altre attività

Oltre a quanto già previsto per l'attività didattica, si dovranno rispettare le prescrizioni di seguito riportate. Tali indicazioni sono valide sia per le attività interne che per quelle gestite da esperti esterni.

Attività di prevenzione e protezione prevista	**Dettaglio**
Igiene delle mani	Igienizzazione delle mani pre e post attività.
Gestione materiali	Utilizzo di materiale personale o ad uso esclusivo per quanto possibile, evitando scambi.
Igienizzazione delle superfici e dei materiali	Igienizzazione della postazione e dei materiali, strumenti e attrezzature (comprese le cuffie nei laboratori di lingue), post utilizzo, a cura dell'insegnante (e dell'esperto esterno, se presente) e degli alunni utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola. Pulizia del locale fra un gruppo classe e l'altro.
Inoltre, per le attività specifiche:	
Attività con strumenti musicali / canto	Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro, di 2 metri per gli strumenti a fiato e le attività di canto Evitare assembramenti privilegiando attività didattiche per ensemble e orchestra da camera Evitare l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggìo, spartito, plettro, ecc.) Igienizzazione strumenti a cura dell'insegnante e degli alunni utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.
Attività di arte / disegno	Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro
Attività teatrali	Mantenimento della distanza interpersonale di 1 metro Individuare spazi adeguati allo svolgimento dell'attività.
Attività coreutiche	Mantenimento della distanza interpersonale di 2 metri Utilizzo della mascherina in quanto attività equiparabile ad attività motoria in palestra. Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività coreutica, che dovranno essere riposti in zaini o borse personali.
Biblioteca	Igienizzazione delle mani pre e post uso o prestito libri.

Attività motoria in palestra e all'aperto

Le indicazioni di seguito riportate sono valide sia per le attività interne che per quelle gestite da esperti esterni. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo al chiuso, mentre sono da privilegiare le attività fisiche individuali che permettano il distanziamento fisico. Nel dettaglio:

Attività		**Luogo**		
Tipologia	**Esempi**	**In palestra (sempre)**	**All'aperto (zona rossa e arancione)**	**All'aperto (zona gialla)**
Attività motoria di tipo aerobico	Attività di tipo più statico in generale	Consentita con uso di mascherina e distanziamento di 2 metri	Consentita con uso di mascherina e distanziamento di 1 metro	A decorrere dal 26 aprile 2021, nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto, senza uso di mascherina.
Attività sportiva di tipo anaerobico	Corsa, attività dinamiche in generale	Da evitare, in quanto difficilmente possibile garantire l'adeguata aerazione dei locali palestra come da indicazione ministeriale	Consentita senza uso di mascherina ma con distanziamento di 2 metri	

Attività di prevenzione e protezione prevista	**Dettaglio**
Distanziamento e organizzazione	Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni come sopra indicato.
	Evitare l'utilizzo degli spogliatoi salvo che non sia possibile garantire il distanziamento di un metro fra le diverse postazioni di cambio e la sanificazione ad ogni uso.
Igienizzazione delle attrezzature sportive	Igienizzazione delle attrezzature sportive utilizzate a cura dell'insegnante e degli alunni utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

Refezione / consumo pasti e merende / bar / distributori di caffè e bevande

Attività di prevenzione e protezione prevista	**Dettaglio**
Distanziamento e organizzazione	In refettorio / in aula durante refezione: mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. Il consumo di cibi durante l'intervallo in classe deve avvenire solo seduti al proprio banco. Può avvenire anche all'aperto, quando è possibile garantire maggior distanziamento. In corrispondenza dei distributori di caffè / bevande: mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro. Vanno previste opportune segnalazioni a terra per indicare le distanze da rispettare in attesa dell'uso.
Igiene delle mani	Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima del consumo di pasti / merende. In corrispondenza dei distributori di caffè / bevande: igiene delle mani

	prima dell'utilizzo.
Igienizzazione delle superfici	Igienizzazione dei banchi utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

Intervallo

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Svolgimento dell'intervallo in momenti differenziati e non contemporanei per le classi della stessa area dell'edificio. Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. Utilizzo permanente della mascherina tranne nel momento della merenda. Per il consumo di cibi si veda punto precedente.
Igiene delle mani	Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima dell'uscita dall'aula e al rientro in aula

Pre e post scuola

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri
	Uso della mascherina come per il tempo scuola
Igienizzazione delle superfici	Necessario prima dell'utilizzo successivo come aula

Spazi esterni

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro durante l'attività didattica e ricreativa all'aperto. *(N.B.: per le attività motorie si faccia riferimento al capitolo dedicato)*

Servizi igienici

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Afflusso regolamentato ai servizi igienici	Prevedere afflusso di alunni in funzione del numero di vasi presenti (es.: se sono presenti 3 vasi, accederanno al locale servizi 3 studenti contemporaneamente). Gli altri alunni attenderanno il loro turno in classe oppure in corridoio con adeguato distanziamento, se possibile segnalato a terra. Evitare il lavaggio dei denti e l'igiene orale in generale per evitare la diffusione di droplet.

Sala insegnanti

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Mantenimento della distanza interpersonale tra le persone di 1 metro. Individuazione delle postazioni di lavoro che determina il numero di persone che possono essere ospitate per attività di sosta prolungata Igienizzazione delle postazioni di lavoro, comprese tastiere e mouse quando non utilizzate in modo esclusivo

Incontri con esterni, open day, spettacoli di fine anno

Per attività quali gli incontri con esterni e gli spettacoli di fine anno, da svolgersi preferibilmente all'aperto e consentite comunque solo in zona gialla, sono valide le seguenti indicazioni:

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Distanziamento e organizzazione	Prevedere solo posti a sedere preassegnati Distanziamento minimo di oltre un metro fra gli spettatori (consigliato 1,5 metri) sia lateralmente che frontalmente (salvo congiunti) Distanziamento fra esecutori e pubblico di almeno due metri Mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni Obbligo della mascherina sempre indossata tranne le esclusioni di legge
Igiene delle mani	Igiene delle mani all'ingresso
Aerazione	Mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni
Igiene delle superfici	Pulizia e igienizzazione dei locali e degli arredi utilizzati al termine dell'attività

Inoltre, oltre a quanto sopra riportato, si tenga presente che:

- Per attività in ambienti esterni e indipendentemente dallo spazio a disposizione, è necessario (non solo per ragioni di prevenzione dal contagio) evitare il superamento delle 200 persone complessive (esecutori e spettatori).
- Per attività al chiuso la limitazione principale deriva dalla capienza ridotta al 50% di quella massima autorizzata. Ciò significa che, ad eccezione dei rarissimi casi dove i teatri e gli auditorium delle scuole sono individuati formalmente come locali di pubblico spettacolo, la capienza autorizzata è di 99 persone che quindi viene ridotta a 50. Analogamente ci si dovrà comportare quando si utilizzano atrii o altri spazi di uso promiscuo, ricordando che la limitazione a 50 persone riguarda gli spettatori con posto a sedere e non gli esecutori.

Gli eventuali open day dovranno essere preferibilmente organizzati in modalità a distanza, o, se in presenza, tassativamente solo con gruppi ristretti di visitatori (circa 20 persone), e nel rispetto dei protocolli previsti, ovvero con distanziamento, igiene delle mani, uso continuativo della mascherina.

Esami di stato della scuola secondaria di I e II grado / esami di idoneità

Oltre alle normali procedure previste per le attività didattiche (ingressi e uscite, igiene delle mani, pulizia e sanificazione, ecc.), si prevede nel dettaglio:

Attività di prevenzione e protezione prevista	**Dettaglio**
Calendario esami	La convocazione dei candidati deve essere prestabilita secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, al fine di prevenire gli assembramenti. Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente.
Individuazione percorsi ingresso e uscita	Compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, sarebbe opportuno prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita.
Locali da utilizzare e ricambio d'aria	I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria. I locali non dovranno avere, se possibile, esposizione a sud in modo da favorire il mantenimento delle finestre in posizione aperta.
Distanziamento interpersonale	Distanziamento minimo di 2 metri tra le persone presenti all'interno del locale dedicato all'esame
Pulizia e igienizzazione superfici e materiali utilizzati per la prova	Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (ovvero dopo ogni candidato), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.
DPI o altri dispositivi di protezione	Tutto il personale presente (componenti della commissione, personale non docente, candidato, accompagnatori, ecc.) dovrà indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica fornita dalla scuola che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana). Nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame. Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.
Disabili	Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata è consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica. Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, nei limiti eventualmente fissati dal Ministero dell'Istruzione può valutare la possibilità di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

Schede informative e cartelli – Istruzioni per l'uso

Per consentire una corretta prevenzione per il contenimento del contagio da Covid-19, sulla base delle linee guida e normative specifiche ad oggi disponibili, la scuola provvede all'affissione di cartellonistica per garantire l'informazione sulle norme di comportamento secondo le seguenti modalità.

- SCHEDE DEI LUOGHI: infografiche affisse in prossimità dell'accesso a determinati luoghi e/o postazioni o distribuite secondo necessità
- CARTELLI: infografiche puntuali affisse a supporto delle schede dei luoghi ove necessario
- SCHEDE MANSIONI: infografiche consegnate in formato cartaceo e/o digitale a tutti gli utenti in base alla loro mansione all'interno dell'istituto

Lo schema che segue riporta un'indicazione relativa all'utilizzo della cartellonistica in base ai vari ambienti e alle mansioni.

Locale/Postazione	Scheda da posizionare	Cartello da posizionare
Cancello di ingresso su strada	• *POSTER Misure igienico sanitarie*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 7_No assembramenti*
Ingresso	• *SCHEDA A_In ingresso*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 2_Igienizzare mani* • *CARTELLO 4_Indossare la mascherina* • *CARTELLO 5_Divieto accesso genitori* • *CARTELLO 7_No assembramenti* • *CARTELLO 8_Percorso di ingresso* • *CARTELLO 9_Percorso di uscita*
Guardiola	• *SCHEDA B_Nella guardiola*	• *CARTELLO 1_ Distanza 1m* • *CARTELLO 2_Igienizzare mani* • *CARTELLO 4_Indossare la mascherina* • *CARTELLO 7_No assembramenti*
Corridoi e Aree di transito	• *SCHEDA C_Nei corridoi e nelle aree di transito*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 4_Indossare la mascherina* • *CARTELLO 8_Percorso di ingresso* • *CARTELLO 9_Percorso di uscita* • *CARTELLO 10_Tenere la destra*
Aule	• *SCHEDA D_Nelle aule*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 3_Igienizzare mani postazione* • *CARTELLO 7_No assembramenti* • *CARTELLO 12_Non spostare gli arredi* • *CARTELLO 13_Ricambio d'aria*
Aule utilizzate per esami di stato / di idoneità	• *SCHEDA D_Nelle aule*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 3_Igienizzare mani postazione* • *CARTELLO 7_No assembramenti* • *CARTELLO 12_Non spostare gli arredi* • *CARTELLO 13_Ricambio d'aria*
Laboratori	• *SCHEDA E_Nei laboratori*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 3_Igienizzare mani postazione* • *CARTELLO 7_No assembramenti* • *CARTELLO 12_Non spostare gli arredi* • *CARTELLO 13_Ricambio d'aria*
Palestra	• *SCHEDA F_In palestra*	• *CARTELLO 2_Igienizzare mani* • *CARTELLO 11_Distanza 2m* • *CARTELLO 13_Ricambio d'aria*

Refettorio	• *SCHEDA G_In refettorio*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 3_Igienizzare mani postazione* • *CARTELLO 7_No assembramenti* • *CARTELLO 8_Percorso di ingresso* • *CARTELLO 9_Percorso di uscita* • *CARTELLO 12_Non spostare gli arredi* • *CARTELLO 13_Ricambio d'aria*
Bar	• *SCHEDA H_Al bar*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 2_Igienizzare mani* • *CARTELLO 4_Indossare la mascherina* • *CARTELLO 7_No assembramenti* • *CARTELLO 8_Percorso di ingresso* • *CARTELLO 9_Percorso di uscita* • *CARTELLO 12_Non spostare gli arredi* • *CARTELLO 13_Ricambio d'aria*
Uffici	• *SCHEDA I_Negli uffici*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 2_Igienizzare mani* • *CARTELLO 4_Indossare la mascherina* • *CARTELLO 7_No assembramenti* • *CARTELLO 8_Percorso di ingresso* • *CARTELLO 9_Percorso di uscita* • *CARTELLO 12_Non spostare gli arredi* • *CARTELLO 13_Ricambio d'aria*
Servizi igienici	• *SCHEDA J_Nei servizi igienici*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 2_Igienizzare mani* • *CARTELLO 4_Indossare la mascherina* • *CARTELLO 7_No assembramenti* • *CARTELLO 13_Ricambio d'aria*
Ascensore	• *SCHEDA K_In ascensore*	• *CARTELLO 2_Igienizzare mani* • *CARTELLO 4_Indossare la mascherina*
Distributori automatici	• *SCHEDA L_Presso distibutori cibo e bevande*	• *CARTELLO 1_Distanza 1m* • *CARTELLO 2_Igienizzare mani* • *CARTELLO 4_Indossare la mascherina* • *CARTELLO 7_No assembramenti*
Locale casi sospetti Covid-19	• *SCHEDA M_Locale casi sospetti Covid-19*	• *CARTELLO 14_Non entrare locale casi sospetti Covid-19*
Punti gel igienizzante	• _____	• *CARTELLO 2_Igienizzare mani* *oppure* • *CARTELLO 3_Igienizzare mani postazione*

Mansione	**Scheda**
Collaboratori scolastici	• SCHEDA N_Collaboratori scolastici
Docenti primaria e secondaria	• SCHEDA P_Docenti primaria e secondaria
Docenti sostegno	• SCHEDA Q_Docenti sostegno
Personale amministrativo	• SCHEDA R_Personale amministrativo
Studenti	• SCHEDA S_Studenti
Tecnici	• SCHEDA T_Tecnici
Genitori	• SCHEDA U_Genitori
Visitatori/fornitori	• SCHEDA W_Visitatori-fornitori

Sono inoltre disponibili poster di informazione generale e schede specifiche di informazione per i lavoratori

Registro degli accessi – Registro delle pulizie

L'identificazione dei soggetti estranei (fornitori, manutentori, genitori, ecc.) che, a vario titolo, accedono alla scuola è un passaggio da ritenersi indispensabile per poter tracciare puntualmente chi ha avuto contatti con il personale scolastico e, conseguentemente, aumentare il livello di sicurezza generale. È pertanto previsto l'utilizzo di apposito registro degli accessi.

Il registro delle pulizie è utile per avere riscontro delle attività di pulizia che vengono svolte nei diversi locali. Per l'utilizzo è prevista l'affissione alle porte dei vari locali e dovrà essere compilato a cura dell'addetto.

Ulteriori indicazioni operative specifiche

Ulteriori eventuali indicazioni operative di gestione di orari, entrate, uscite o aspetti legati alla specificità del singolo plesso, sono redatti in modo specifico dalla scuola e allegati al presente manuale.

Documenti e Allegati

Tutti i testi delle normative, i documenti, il registro degli accessi, le schede e la cartellonistica citata nel presente documento è disponibile e scaricabile nella cartella "Coronavirus" della "Biblioteca della sicurezza" del Portale della sicurezza a scuola tuttisicuri.it